

Un nuovo settore al Museo Baracca di Lugo. L'inaugurazione è prevista oggi alle 11

Una sala dedicata alla 91^a squadriglia

Allestimenti e collocazione di cimeliche rappresentano un pezzo di storia

LUGO - Una sala dedicata alla mitica 91^a Squadriglia sarà inaugurata oggi al Museo Baracca con biografie e foto in buona parte inedite dei piloti e la riproduzione a colori degli aerei dei vari "assi". Il nuovo settore è stato curato da Paolo Varriale, uno dei massimi esperti di aeronautica italiana nella Prima Guerra Mondiale e va ad arricchire il patrimonio del Museo Baracca, attivato, da circa un anno, per creare le condizioni affinché, accanto alla propria vocazione "turistica", assuma una più marcata visibilità del museo nel territorio.

Ogni dettaglio di questo progetto espositivo "comprendente - come spiega Serafini - il rinnovo degli allestimenti, la collocazione di nuovi cimeli e alcuni modelli di aerei di quel periodo, prevedono anche la pubblicazione di due opuscoli-guida (uno per i ragazzi delle scuole di I^o grado, l'altro per quelle di II^o grado)", è stato illustrato ufficialmente alla stampa alcuni giorni fa, alla presenza degli assessori Clara Caravita e Giovanni Barberini, del dirigente archivi e musei Daniele Serafini, e della responsabile del sistema

museale della provincia di Ravenna, Luisa Genaro. Alcuni cenni storici di Variabile sull'origine del 91^o Stormo. "Il reparto venne formato all'interno del X Gruppo il 1^o maggio 1917 a S. Caterina di Udine attorno al nucleo dei migliori piloti della 70^a, quali Baracca stesso, Ruffo di Calabria, Ranza, Olivari e Gorini. Il comando venne assunto inizialmente dal capitano Guido Tacchini, giacché l'asso romagnolo preferiva avere più tempo per volare. La linea di volo, che era formata da Nieuport 17 e Spad VII, presto si uniformò su quest'ultimo. In uso vi era anche il Brandenburg C.I 61.57 costruito ad atterraggio da Baracca il 7 aprile 1916. Per il suo carattere di unità scelta venne presto impegnata nei settori più critici del fronte, dapprima in supporto alla decima offensiva sull'Isonzo, poi a quella vana e sanguinosa sull'Ortigara e di nuovo sull'Isonzo dalla metà di agosto. Al crescente numero di vittorie ottenute dai suoi piloti, si aggiungevano anche quelle di Piccio, che appena poteva lasciava il suo ufficio di comandante del Gruppo per andare in aria a combattere. L'attività di

questo eccezionale reparto durante il primo conflitto mondiale può essere riassunta in 3412 voli di guerra, di cui 2149 di caccia con 117 vittorie accertate, ed il conferimento di due Medaglie d'Oro al Valor Militare, 43 d'Argento e 69 di Bronzo. Su 42 assi della caccia del Regio Esercito, ben 11 militano fra le sue fila, Baracca, Piccio, Ruffo, Ranza, Olivari, Novelli, Costantini, Magistrini, Nardini, Parvis, e Sabelli. La 91^a Squadriglia non venne mai sciolta ed il Cavallino Rampante, che ne diventò poi insegna, oltre a correre sui bolidi di Maranello si inalbera ancora sulle derive degli Eurofighter del 4^o Stormo, mentre il grifone rappresenta la specialità della caccia sullo stemma dell'Aeronautica Militare".

Alla cerimonia inaugurale, ospitata alle ore 10,30, presso l'Aula Magna dello Stoppa, per poi continuare, alle 11, nella Sede del Museo, prenderanno parte il Sindaco Raffaele Cortesi, gli Assessori Clara Caravita e Giovanni Barberini, il responsabile dei musei Daniele Serafini, il Presidente della Associazione "Amici del Museo", Giovanni Baracca, Maria Fede Caproni.

LUGO

Oggi l'apertura della nuova sala Vernice al 'Baracca'

LUGO - Stamane, alle 11,45, sarà inaugurata al Museo Francesco Baracca a Lugo, la nuova sala "Gli aviatori del Grifone". Alle 10,30, nell'aula magna dell'Istituto Stoppa, Paolo Varriale terrà una conferenza su "La 91^a squadriglia a immagine di Francesco Baracca". L'attività di questo reparto durante il primo conflitto mondiale può essere riassunta in 3412 voli di guerra, di cui 2149 di caccia con 117 vittorie accertate, ed il conferimento di due Medaglie d'Oro al valor militare, 43 d'Argento e 69 di Bronzo. La 91^a squadriglia non venne mai sciolta ed il Cavallino Rampante, oltre a correre sui bolidi di Maranello si inalbera ancora sulle derive degli Eurofighter del 4^o Stormo.

SAO BERNARDO

Don Sante è a S. Giacomo

Nella chiesa di S. Giacomo a Lugo oggi pomeriggio alle 17.30 viene celebrata una messa in occasione del 25^o anniversario della nascita del "Progetto chiese sorelle" che coinvolge la diocesi di Imola-Lugo e quella di Sao Bernardo in Brasile. Alla funzione sarà presente anche don Sante Collina, missionario nella città brasiliana proprio da 25 anni.

Seguito il dibattito sul ripristino del tratto ferroviario Massa-Budrio

Linea Veneta, tanti i vantaggi

Cortesi: "Opportunità importante per il trasporto su rotaia"

LUGO - Molto frequentato ed interessante, l'incontro dibattito sulla fattibilità del tratto ferroviario "Massa-Budrio" (collegata organicamente da una parte a Bologna dall'altra a Ravenna), al quale hanno partecipato, tra gli altri, Iginio Pasi, dirigente tecnico della provincia di Ravenna e il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. Ha coordinato i lavori Gian Luca Baldrati - capogruppo Verdi in Comune di Lugo. In proposito, ricordiamo il recente studio di fattibilità commissionato allo studio Medis dalle amministrazioni provinciali di Ravenna e Bologna, per conoscere la possibilità di ripristinare la ex-Veneta, costruita nel 1887 e chiusa definitivamente nel 1964 ed il relativo piano finanziario (euro 143.000.000 per i 26 Km della Massa-Budrio).

Tutti i relatori hanno posto in rilievo le novità che fanno ben sperare nella realizzazione di questa opera, sulla quale si sono già espressi, con raccolte di firme, dibattiti e specifici ordini del giorno, gli amministratori comunali

di Massa Lombarda e di Lugo. Altra prospettiva promettente, l'inserimento della sua fattibilità nei piani strutturali comunali, i nuovi strumenti di pianificazione territoriali della bassa Romagna. "Una linea - ha affermato il sindaco di Lugo Cortesi - che va inquadrata in un sistema ferroviario trasportistico ampio, nell'ambito del progetto complessivo di riuscire a trasferire buona parte del trasporto dalla strada alla rotaia. Non è perciò una lotta simbolica, ma supportata da forti garanzie alla realtà. Il centro Lugo-terminal, del resto, sta a testimoniare". Affrontando concretamente le opportunità di ricostruire la Massa-Budrio, Pasi ha citato la novità più promettente, vale a dire l'inserimento di questo progetto, negli strumenti di pianificazione territoriale delle due province, in particolare quella di Bologna, nell'ambito del servizio metropolitano dei collegamenti ferroviari, in fase di realizzazione, predisposto per servire un bacino di circa settecentomila abitanti. "Le due amministrazioni pro-

vinciali e la Regione - ha riferito - sono pertanto intenzionate a tener conto che lo sviluppo dei territori è strettamente collegato alla gestione dei servizi fondamentali, i trasporti in prima linea. Rientra del resto nelle scelte regionali, la realizzazione, in tempi abbastanza ravvicinati, di un collegamento rapido Ravenna-Rimini, dirottando il traffico merci sulla Rimini-Paenza". Sugli indubbi vantaggi conseguenti al ripristino della Massa-Budrio, si è il vice sindaco di Massa Roberto Marconi, che ha confermato "l'interesse profondo della propria amministrazione comunale, nei confronti di questa opera di valenza non solo interprovinciale, ma addirittura europea. Una linea che va necessariamente inserita nel sistema ferroviario complessivo", mentre i Verdi hanno sottolineato tra i vantaggi, un indubbio miglioramento della qualità della vita delle persone, con una notevole riduzione del disagio causato dall'attuale sistema dei collegamenti.

Amalio Ricci Garotti

Oggi le premiazioni del concorso riservato ai ragazzi delle scuole

Lo sport educa all'Europa

LUGO - Ragazzi delle scuole protagonisti oggi alle 15.30 nella sala assemblee della Banca di Romagna in via Manfredi 10, dove sono in programma le premiazioni del concorso "Lo sport educa all'Europa". Per il nono anno consecutivo, la Pro Loco di Lugo ha indetto, nel contesto di "Lugo città d'Europa", un concorso riservato agli alunni delle scuole medie inferiori del comprensorio lughese (sezione disegno e poesia) e a quelli del biennio

delle scuole medie superiori (sezione breve testo in lingua straniera) di Lugo. I premi sono messi a disposizione dalla Banca di Romagna che, insieme alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo, ha sempre supportato economicamente la manifestazione "Lugo città d'Europa". L'edizione 2004/2005 ha avuto come titolo "Lo sport educa all'Europa", prendendo spunto dal fatto che l'Unione Europea ha dichiarato il 2004 anno europeo

dell'educazione attraverso lo sport. I giovani del comprensorio sono stati quindi indirizzati ad esprimersi, con gli elaborati, ciò che rappresenta per loro lo sport e come, per loro, lo sport educa all'Europa. E' un modo per far prendere coscienza ai giovani cittadini europei dei valori che lo sport è in grado di trasmettere, valori che risultano indispensabili per una convivenza aperta e tollerante, farli riflettere sempre di più sul mondo che li



Una immagine delle premiazioni del concorso riservato ai ragazzi delle scuole che si sono svolte nell'edizione dello scorso anno

un importante ruolo per acquisire facoltà sociali già dai primi anni di vita. I giovani sono stati fatti riflettere su alcuni punti: crescendo, attraverso lo sport, si apprendono le prime regole sociali e si impara a rispettarle per raggiungere determinati scopi; la pratica sportiva toglie ragazzi dalla strada e trasmette loro dei valori importanti quali lo spirito di gruppo, la lealtà e insegna ad accettare le sconfitte e a condividere con i compagni gioie e dolori.

circondato, per far crescere quello spirito di Europa Unita non solo dall'Europa, ma da obiettivi comuni, un'Europa libera da preconcetti per un futuro migliore per tutti. Lo sport riveste

Conferenza pubblica per dimostrare all'Associazione dei 10 Comuni l'utilità della tratta

“Quella ferrovia s'ha da fare”

I Verdi: “La Budrio-Massa sarebbe un affare economico”

MASSA LOMBARDA - “La ferrovia Budrio-Massa Lombarda è funzionale”. I Verdi lughesi rispondono così al documento redatto retentamente dall'Associazione dei 10 Comuni della Bassa Romagna, in cui si afferma che il recupero della linea ferroviaria Budrio-Massa è da sostenere solo “se funzionale”. Giovedì sera alla Sala Cna di Lugo si è svolta una conferenza pubblica per sollecitare il ripristino della tratta chiusa nel lontano 1964. Erano presenti: il capogruppo dei Verdi Gianluca Baldrati, l'assessore all'Ambiente Fausto Bordini, l'ex deputato Paolo Galletti, la candidata al Consiglio regionale Maria Pia Galletti ed il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. Nella Dichiarazione d'intenti del nuovo Piano regolatore che unifica i Piani di tutti i 10 Comuni dell'Associazione, alla voce viabilità si trovano al primo posto le strade, al secondo le linee ferroviarie interregionali e, buona ultima, la ricostruzione della strada ferrata locale Budrio-Massa Lombarda al terzo. Il finanziamento della linea deve avvenire solo “se funzionale”, cioè solo dopo aver svolto le opportune verifiche di fattibilità tecnica ed economica. È proprio sulla base di considerazioni tecniche ed economiche che i Verdi hanno voluto sostenere la fattibilità del progetto di recupero. Ospite d'eccezione, quasi un “testimonial” molto qualificato è stato l'architetto Igino Pasi che, per la



Provincia di Ravenna, segue da anni il progetto di ripristino della linea ferroviaria. Pasi ha illustrato lo studio di fattibilità della società genovese Medis, reso pubblico un anno fa, finanziato congiuntamente dalla Regione e dalle Province di Bologna e Ravenna. Nello studio si afferma che il ripristino della tratta Budrio-Massa Lombarda è conveniente se visto come collegamento alternativo tra Bologna e Ravenna. Se infatti si mette in rete il bacino di Ravenna con l'area bolognese si ottiene l'effetto di far viaggiare sul treno circa 5.000 persone al giorno. I costi

del ripristino della linea sono convenienti: ammontano a 42 milioni di euro, di cui 58,5 per il tratto Budrio-Medicina e 83,5 per il tratto Medicina - Massa Lombarda. I costi d'esercizio sono pari a 5,809 milioni di euro all'anno, che verrebbero quasi del tutto ripianati dai 5,569 milioni tra entrate e risparmi: acquisto di biglietti, risparmio di autolinee e benefici sociali netti (meno traffico stradale, aria più pulita, ecc.). Tra le voci all'attivo Pasi ha proposto di aggiungere anche il minor costo dei parcheggi delle auto private che, in caso di utilizzo del treno, rimarrebbero

nei garage o resterebbero comodamente parcheggiate gratis davanti alle stazioni. Inoltre risulta conveniente allacciare la rete ferroviaria della provincia di Ravenna alla rete metropolitana di superficie bolognese, in fase di attuazione. Una rete fatta di 60 stazioni già esistenti (che tocca Budrio e Imola), cui se ne devono aggiungere altre 23. Un altro motivo a favore del potenziamento dei collegamenti ferroviari è dato dal fatto che Ravenna è una città d'arte nota in tutto il mondo, ma non dispone di un proprio aeroporto. Risulterebbe conveniente trasportare via treno i turisti dagli aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. In ultima analisi, la Linea di trasporto rapido costiero Ravenna-Rimini. Il progetto è già in fase avanzata: prevede una fermata ogni 30' e lo spostamento del traffico merci sulla linea Rimini-Faenza, per puntare tutto sul trasporto di persone. Ha concluso Pasi: “Ravenna più che mai necessita di stare in rete.” Paolo Galletti ha dichiarato: “Il ripristino della linea Budrio-Massa Lombarda è conveniente per tre motivi: mobilità, economia e minor inquinamento. Abbiamo sempre dovuto accettare la costruzione di nuove strade, ora i sostenitori del traffico su gomma devono accettare la costruzione di una nuova ferrovia. Le bevute vanno pari.”

Ivan Miani

Lugo

Giovani attori cercansi Oggi il casting di Baldi

LUGO - Non alle otto e mezzo, ma alle nove. Scherzi (felliniani) a parte, l'appuntamento è oggi per quell'ora alla Bibl. Trisi, allorché la troupe di Vittorio Baldi, noto regista documentarista, comincerà a selezionare (si andrà fino al tardo pomeriggio) giovani lughesi di età compresa tra i 18 e i 35 anni per un film inchiesta dal titolo “Vogliamo

tutto”. L'organizzazione è a cura dell'università Hypermedia che cura il Master film maker di cui fanno parte come docenti, anche Gian Carlo Cerosimo, montatore Rai, Stefano Coletta, direttore della fotografia che ha lavorato con Tarkovski, Pasolini, Marco Ferretti) e Vittorio Nevano, regista tv premiato a Cannes per il miglior film sulla danza.

Lugo, arte e concorsi E' l'aria primaverile

LUGO - Continua l'intensissimo programma di “Arie di primavera”. I prossimi appuntamenti oggi, sabato 2 aprile, alle ore 15,30, alla sala conferenze della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo, incontro sul tema “Lo sport educa all'Europa”. Nel corso del pomeriggio avranno luogo le premiazioni del IX concorso “Disegno-poesia-testo lingua straniera”. Per l'intero mese di aprile gli elaborati partecipanti verranno esposti al Centro commerciale “Il Globo”. Domani, domenica 3 aprile si chiude, alla sala mostre “Artepiù” di via Baracca, la mostra di sculture di Ezio De Angeli, mentre lunedì 4 aprile, inserite nel contesto “Primavera e natura andar per funghi”, serata dedicata al “genere Morchella ed affini”, a cura del Gruppo micologico lughese (la serata si svolge in via Amendola 33). Da mercoledì 6 aprile (fino al 4 maggio), al Dopolavoro ferroviario di piazzale Pascoli, con inizio alle ore 21, corso di fotografia.

LUGO Oggi la cerimonia finale del concorso «Lo sport educa all'Europa»

Un premio per le scuole

Per il nono anno consecutivo, la Pro Loco di Lugo ha indetto, nel contesto di “Lugo città d'Europa”, un concorso riservato agli alunni delle medie inferiori del comprensorio lughese (sezione disegno e poesia) e a quelli del biennio delle medie superiori (sezione breve testo in lingua straniera) di Lugo dal titolo “Lo sport educa all'Europa”. Come accade dal 2001, i premi sono messi a disposizione dalla Banca di Romagna che insieme alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo ha sempre supportato economicamente la manifestazione “Lugo città d'Europa”.

L'edizione per l'anno scolastico 2004/2005 ha avuto come titolo “Lo sport educa all'Europa”, prendendo spunto dal fatto che l'Ue ha dichiarato il 2004 anno europeo dell'educazione attraverso lo sport. I giovani del comprensorio sono stati quindi indirizzati ad esprimere, con gli elaborati, ciò che rappresenta per loro lo sport e come, per loro, lo sport educa all'Europa. Oggi alle 15,30, alla Sala Assemblee della Banca di Romagna in via Manfredi 10 a Lugo, alla presenza di autorità istituzionali del Comune e di rappresentanti dell'istituto di credito, si svolgerà la cerimonia di premiazione.

PREVENZIONE Comune e privati fianco a fianco contro la fastidiosissima zanzara

Parte la lotta alla tigre

Anche quest'anno il trattamento programmato dal Comune di Lugo su tombini di strade, piazze e strutture pubbliche viene affiancato dall'ordinanza che obbliga i cittadini a trattare i tombini delle zone private e a eliminare, nelle loro proprietà, sottovasi e bidoni. E' infatti dimostrato che la lotta a questa nuova zanzara (che vive specificamente nei ristagni di acqua delle aree urbane) funziona solo se tutti i cittadini contribuiscono nel trattare, una volta la settimana (e anche durante il periodo di ferie, incaricando persone di fiducia), tombini e pozzetti pri-

La raccomandazione è la soffita: efferinare tutti i possibili ristagni d'acqua, dove le larve si riproducono

vati. Questi infatti rappresentano, da soli, il 60, 70 per cento dei focolai. Per promuovere tali interventi, il prodotto biologico, necessario a contenere lo sviluppo delle larve e la diffusione degli insetti, verrà fornito gratuitamente dal Comune a partire dal 22 aprile. Esaurita la “scorta comunale”, i cittadini

potranno acquistare direttamente il prodotto nelle farmacie comunali e in numerosi punti vendita segnalati dal Comune stesso. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico (0545 38444 oppure 0545 38559) in Largo Relencini o al Dipartimento di sanità pubblica (dalle 9 alle 13 è possibile telefonare allo 0545 283055). Il prodotto efficace contro le larve delle zanzare deve essere usato prima possibile, senza attendere l'invasione degli insetti. Ogni ritardo renderebbe inutile la campagna e l'attività di prevenzione.

CARLINO

CARLINO

SICUREZZA

La baby Consulta ha deciso di elevare una propria
contravvenzione agli indisciplinati della strada

Automobilisti, attenzione: arriva la multa dei ragazzi

Avviso importante per tutti gli automobilisti che si comportano in modo scorretto per le strade di Lugo: è in arrivo la "multa dei ragazzi", che in caso di infrazione verrà consegnata dai vigili urbani insieme alla classica multa pecuniaria. Nessun costo aggiuntivo: la "multa dei ragazzi" non comporta alcuna sanzione economica, è solo un richiamo morale, ma con il valore aggiunto di rappresentare la voce dei più piccoli. Questo nuovo provvedimento anti-infrazione è stata approvata a pieni voti nel corso della seduta preparatoria della Consulta dei ragazzi, in sostanza il consiglio comunale dei piccoli, i cui rappresentanti sono giovanissimi cittadini lughesi delle scuole elementari e medie. La Consulta si è riunita insieme alla giunta comunale, con in testa il sindaco Raffaele Cortesi, e il confronto ha avuto come tema principale la sicurezza stradale, il problema più sentito dai giovani lughesi. Nei prossimi giorni, gli alunni di tutte le classi partecipanti alla Consulta formuleranno una frase per richiamare al rispetto delle regole gli automobilisti indisciplinati, e alla fine ne verrà scelta una, la più significativa, che verrà stampata su foglietti che il vigile urbano piazzerà sul tergicristallo o



consegnerà al reo insieme alla multa. Non appena i biglietti saranno pronti, i ragazzi della Consulta faranno un tour per le strade di Lugo insieme ai vigili urbani, provvedendo a multare personalmente gli automobilisti scorretti, poi, il 20 maggio, in occasione della festa "La città dei ragazzi", la frase scelta apparirà a caratteri cubitali su uno striscione esposto in piazza. Un altro provvedimento approvato a pieni voti è stato quello riguardante le strisce pedonali davanti alle scuole: i giovani consiglieri comunali avevano chiesto, nella precedente seduta, di disegnare le strisce

su fondo rosso, in modo da renderle più visibili, ma la giunta li ha informati che il fondo rosso si stinge con molta facilità, quindi si è giunti alla decisione di disegnare sull'asfalto, vicino alle strisce, il triangolo che segnala la presenza di una scuola. La sicurezza stradale è stata protagonista anche della raffica di nuove richieste presentate dai ragazzi: tra queste, la necessità di una migliore segnalazione all'altezza della Scuola media Gherardi e una migliore manutenzione della ciclabile di via Piratello. Diverse le segnalazioni riguardanti i semafori, tra cui quello di via

Garibaldi «in cui scatta contemporaneamente il verde per le auto e per i pedoni». Infine, il parco del Tondo, dove occorre spazzare le foglie. Insomma, i giovani consiglieri hanno commissionato un bel po' di lavoro a sindaco e giunta. E si dichiarano soddisfatti: «Stiamo facendo le nostre richieste e finora abbiamo avuto risposte soddisfacenti - afferma Cesare Pasquali, membro della Consulta dei ragazzi in rappresentanza della classe 1ª D della scuola media Gherardi, «la Consulta è uno strumento molto utile, perché ci fa sentire partecipi della vita della città».

Lorenza Montanari

VARIE

(TSUNAMI)

La Cri ha raccolto oltre 4mila euro

Ha abbondantemente superato i 4mila euro la raccolta fondi da destinare ai paesi asiatici colpiti dal terremoto del 26 dicembre effettuata dal comitato locale della Croce Rossa di Lugo. La raccolta, iniziata subito dopo la tragedia secondo una formula itinerante che ha toccato tutte le piazze del comprensorio lughese, ha visto impegnati un centinaio di volontari. Animati dallo spirito di Croce Rossa, gli operatori sono riusciti, in questi tre mesi, a portare aiuto alle popolazioni del sud est asiatico ma anche a ravvivare nell'animo dei loro concittadini lo spirito di umanità e solidarietà. «Con grande soddisfazione - commenta il commissario della Croce Rossa di Lugo, Daniele Bosi - abbiamo raccolto 4.236,85 euro e mi preme particolarmente sottolineare che hanno contribuito a tale somma anche le frazioni del Comune di Lugo, che si sono fatte parte diligente per tale scopo». La Croce Rossa di Lugo sottolinea inoltre la disponibilità delle varie amministrazioni comunali, che hanno concesso gli spazi necessari.

SERVIZI

Il sindaco chiede un incontro a Hera

Un incontro urgente sulle bollette. Lo chiede il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, alla holding Hera. Tale richiesta è la risposta del primo cittadino alla lettera, datata 4 marzo, con la quale il direttore generale di Hera Ravenna gli scriveva annunciandogli che, «per semplificare le procedure di gestione delle bollette e dei relativi pagamenti, Hera ha messo a punto l'emissione di una bolletta unica per tutti i servizi con la possibilità di unificare anche il sistema di pagamento». Cortesi ritiene tuttavia che il passaggio ad una bolletta unica, per via di modifiche al servizio informativo gestionale, potrebbe provocare errori e ritardi nella prima fatturazione. Per questo ha scritto alla holding sottolineando quelli che sono, a suo avviso, i due principali possibili inconvenienti: i ritardi nel recapito agli utenti delle nuove bollette e gli accumuli, con conseguente lievitazione della bolletta a carico dei cittadini. «A fronte di ciò - ragiona Cortesi - ritengo necessario e opportuno sia la stessa Hera Ravenna a procedere direttamente, e non su richiesta dell'utente, alla rateizzazione dei pagamenti per le bollette di importo superiore a 250 euro, o altro importo da definire. Pertanto, al fine di concordare una procedura condivisa, sono a richiedere un incontro urgente da tenersi prima della emissione delle nuove bollette».

Il sindaco preoccupato per i tagli alla scuola

Le notizie diffuse dai sindacati ravennati sulla composizione delle classi 2005-2006 in provincia di Ravenna allarmano il sindaco di Bagnacavallo. Laura Rossi esprime pubblicamente la propria preoccupazione per la situazione determinata dalla legge finanziaria 2005 che ha di fatto riproposto, a livello nazionale, per l'anno scolastico che inizia a settembre, lo stesso numero di cattedre e di posti dell'anno in corso, nonostante il notevole aumento di alunni, il continuo inserimento di stranieri e una maggiore presenza di alunni disabili. In conseguenza di ciò, si prospettano classi più numerose, meno classi a tempo pieno, meno ore per gli alunni disabili. «Queste scelte - afferma Laura Rossi - penalizzano le istituzioni scolastiche di tutto il territorio provinciale e in particolare quelle della nostra città, dove, per mancanza di organico, si ipotizza di non attivare ben tre classi a tempo pieno alle scuole elementari. Il mancato accoglimento di tali richieste comporterebbe una grave penalizzazione per le famiglie del nostro territorio che si sono orientate per il tempo pieno. Abbiamo chiesto subito la convocazione della conferenza provinciale degli assessori all'Istruzione dei Comuni della provincia di Ravenna, per discutere degli organici di diritto. Incontro che, grazie alla sensibilità dell'assessore provinciale Nardia Simoni, è stato convocato per venerdì 1° aprile a Ravenna. Parallelamente ci muoveremo come sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna per mettere in campo tutte le iniziative possibili per evitare un ulteriore impoverimento dell'offerta formativa e la dequalificazione del sistema scolastico del nostro territorio».

ULTIMI GIORNI ALL'ARTEPIÙ

Il marmo plasmato da De Angeli

Resterà aperta fino al 3 aprile, nella sala mostre Artepìù in via Baracca 43-45 a Lugo, la mostra "Il marmo di Massa Carrara e le allegorie primordiali", dedicata alle sculture in marmo di Ezio De Angeli. L'iniziativa di portare a Lugo le sculture di De Angeli è stata del lughese Luigi Biggi, che spiega: «Dopo aver visto queste sculture, ho ritenuto opportuno realizzare una mostra a Lugo, ritenendola molto originale e insolita per questa zona. L'artista svolge la sua professione di cavatore nella zona di Massa Carrara dove Michelangelo andava personalmente a sce-

gliere il marmo per le sue grandi opere scultoree. Anche De Angeli si procura il marmo personalmente e prende spunto dagli effetti che la natura lascia su questo materiale per dar infine voce alla fantasia e trasformare il tutto in volti, gruppi e immagini che colpiscono l'osservatore. Una forma espressiva del tutto nuova per Lugo, in grado quindi di arricchire le conoscenze artistiche e culturali della nostra città». L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19, festivi anche dalle 10 alle 12.

Lm.

SCULTORI

Il Comune di Lugo, con Fondazione Cassa di Risparmio-Banca del Monte e Cna, inaugura sabato 2 aprile, alle 18.30, alle Pescherie della Rocca, una mostra dedicata a cinque scultori romagnoli: la faentina Alessandra Bonoli, il forlivese Alan Castelli de Capua, i lughesi Sergio Monari, Giovanni Scardovi e Mario Zannoni. L'esposizione, curata da Gian Ruggero Manzoni, rimarrà aperta fino al 25 aprile dal mercoledì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

NOVITÀ

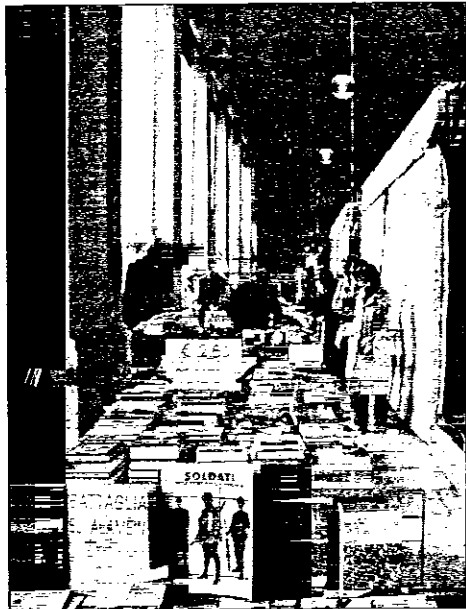
NOVITÀ

COMMERCIO

Gli operatori del mercato lamentano un calo degli affari dal trasloco nella zona del Pavaglione

Gli ambulanti in rivolta: «Fateci tornare in piazza»

E' un coro unanime di protesta quello che si alza dagli ambulanti del mercato del mercoledì attualmente situati nella piazza interna al Pavaglione, dove sono stati collocati circa un anno e mezzo fa per via dei lavori in piazza Martiri. Sono circa 50 e tutti sostengono la stessa cosa: lo spostamento da piazza Martiri al piazzale del Pavaglione ha provocato loro un calo delle vendite che va dal 60 al 90%. Ed è unanime anche la richiesta rivolta all'amministrazione comunale: tornare in piazza Martiri, anche se, precisano, «ormai lì non c'è più posto per tutti noi, ma solo per una ventina... e gli altri?». «Questo spostamento ci ha recato un danno notevole - osserva Costantino Moia -, eravamo in piazza Martiri da una vita e la gente ci veniva a cercare lì, ma ora dobbiamo rinnovare tutta la clientela. L'amministrazione comunale dovrebbe avere più rispetto per chi lavora». «Se siamo contenti di questo posto? Assolutamente no, e se non ci fanno tornare al più presto dov'eravamo prima smetteremmo di venire a Lugo - afferma Graziano Domenichini - i lavori in piazza Martiri sono finiti da un pezzo e già da tempo abbiamo chiesto al Comune di tornare al nostro posto, ma non abbiamo ricevuto risposta. Del resto, che gliene importa a quelli



del Comune? Loro a fine mese prendono lo stipendio...». Luciano Cortecchia, presidente del sindacato ambulanti dell'Ascom, afferma: «Siamo scontentissimi. E intanto il sindaco suggerisce di fare un consorzio di ambulanti: ma non è mica facile, in un mercato grande come questo. Ma la cosa più grave è che non si sia mai dato seguito alle idee emerse nelle riunioni

con il Comune». «Non siamo affatto contenti - sottolinea Mauro Bedeschi - vorremmo una sistemazione definitiva e a tal fine abbiamo chiesto al Comune di sapere quali sono le piazze che resteranno disponibili, ma non abbiamo ricevuto risposta e ora non possiamo neanche più vendere il posteggio, perché in questa posizione non lo compra nessuno. Abbiamo perso

circa il 70% delle vendite». Il problema del calo del valore dei posteggi è molto sentito. «Chi ha comprato un posteggio in piazza Martiri ha speso dai 25 ai 30 milioni, e c'è anche chi ne ha spesi 60 - afferma Roberta Gasparini - ma ora ci hanno cambiato posto e quel valore non si recupera più. Abbiamo avuto un calo di vendite del 90%. Tornare in piazza Martiri? Troppo tardi, ora lì il posto si è dimezzato e c'è comunque chi resterebbe fuori». «Stavamo meglio in piazza Martiri e vorremmo tornarci - osserva Liliana Ragazzi - ci sono clienti che ci hanno trovato solo stamattina, dopo un anno e mezzo che siamo qui». Hali Abdelkader non ha il posto fisso, ma ugualmente osserva: «Da qui passa davvero poca gente». Le fila del discorso le tira Domenico Marosi, che lavora al mercato da 43 anni. «Si tratta di un problema che va affrontato a largo raggio - afferma -. Qui potremmo anche andare bene se si rendesse quest'area più funzionale e compatibile con il resto del mercato. Attualmente siamo una sorta di isola: si dovrebbero creare dei percorsi precisi, da un occhio all'altro del Pavaglione e in continuità con l'esterno. Insomma, per il mercato ci vuole un progetto».

Lorenza Montanari

CONTRIBUTI PER L'AFFITTO

A Lugo domande fino al 14 maggio

Si sono aperti martedì 29 marzo, nel comune di Lugo, i termini per la presentazione delle domande per ottenere un contributo sull'affitto, che scadranno sabato 14 maggio. Possono presentare richiesta i cittadini residenti nel comune in difficoltà per l'elevata incidenza del canone d'affitto sul reddito dell'anno 2004.

Nel valutare la situazione economica del nucleo familiare, il parametro al quale si fa riferimento è l'Isee (Indicatore Situazione Economica), che tiene conto non solo del reddito, ma anche del patrimonio e della situazione familiare.

Per avere maggiori informazioni oppure ritirare i moduli per la richiesta, ci si può rivolgere all'Ufficio Casa di via Garibaldi 62 a Lugo (orario di apertura al pubblico: mercoledì e sabato dalle 8 alle 13).

Sedi sindacali: Sunia, piazzale Carducci, 6; Sicut, corso Matteotti, 47; Uniat corso Matteotti, 9 (galleria).

I requisiti che si devono possedere per poter presentare la domanda sono: avere la cittadinanza italiana o comunitaria (ma possono essere ammessi in graduatoria anche i cittadini extracomunitari, purché in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione); residenza nel comune di Lugo nell'alloggio oggetto del contratto di locazione regolarmente registrato; non essere

assegnatari di alloggi Erp (di edilizia residenziale pubblica) o comunali; non essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito della provincia di Ravenna fatta eccezione per: titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà"; proprietà di una quota non superiore al 50% di un alloggio o più alloggi; proprietà di un alloggio accatastato come inagibile o dichiarato tale dall'autorità competente con certificazione relativa.

Il patrimonio mobiliare familiare non deve essere superiore a 35mila euro al lordo della franchigia prevista dal decreto legislativo 109/1998; il valore Isee (Indicatore Situazione Economica) non deve essere superiore a 30.000 Euro; il valore Isee (Indicatore Situazione Economica Equivalente), il valore Isee (Indicatore Situazione Economica) e l'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore Isee, devono rientrare entro i valori di seguito indicato.

FASCIA A

Valore Isee fino a 10.710 euro: incidenza canone/valore Isee non inferiore al 14%;

FASCIA B

Valore Isee non superiore a 15.000 euro; valore Isee da 10.710,01 euro a 30.000 euro; incidenza canone/valore Isee non inferiore al 24%.

COMUNE

Corso per animatori al centro Giovani

Due serate gratuite e aperte a tutti. Queste le modalità secondo le quali, lunedì 4 e martedì 12 aprile, alle 20.30, si terrà un "corso introduttivo per animatori", gratuito e aperto a tutti, al centro giovani di Lugo.

Il corso si pone l'obiettivo di far entrare coloro che vi partecipano nel mondo dell'animazione per bambini.

Gli strumenti che saranno illustrati in queste due serate sono la baby dance, il truccabimbo, le sculture di palloncini e i giochi interattivi, acquisendo i quali gli iscritti, a fine corso, potranno dire di avere una buona competenza sul mondo dell'animazione infantile. E le conoscenze potranno essere utilizzate durante le feste di compleanno, per fare animazione all'interno dei centri ricreativi e in tutte le occasioni di divertimento in cui saranno coinvolti principalmente i più piccoli. L'organizzazione è curata dalla cooperativa "La Giraffa", con il patrocinio del Comune di Lugo e dell'assessorato alle Politiche giovanili.

La prima parte del corso è gratuita, ma successivamente verranno attivati altri incontri a pagamento per approfondire altri temi legati all'animazione.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 0545-38385.

“Prima di tutto, lavorare insieme ai cittadini”

Il sindaco Raffaele Cortesi traccia un bilancio del lavoro di questi mesi. Al primo posto dei suoi obiettivi c'è il coinvolgimento di tutta la comunità

Dopo 8 mesi da sindaco, che bilancio può fare?

Sicuramente è una esperienza molto bella, anche più bella di quello che mi aspettavo, sia dal punto di vista della motivazione che dell'entusiasmo. Sto lavorando su una serie di temi. In primo luogo sul rapporto fra Amministrazione e cittadini. Forse il tema più importante. Secondo me occorre trovare la strada che renda più unita la relazione fra cittadini e amministrazione. Un aspetto che riguarda sia la metodologia operativa (snellimento delle procedure, la rapidità di dare risposte), sia le modalità, che devono essere di reciproco rispetto, e produrre un atteggiamento educativo da parte della pubblica amministrazione. L'altro tema sul quale stiamo lavorando riguarda la capacità di mettere insieme più risorse sui progetti coinvolgendo l'insieme dei cittadini, anche perché il protagonismo dei cittadini è essenziale per mandare avanti pro-

getti che sempre meno si riescono a realizzare con il solo impegno dell'ente locale. Sia che si tratti di progetti culturali che di progetti di rilancio economico. Su questo sto lavorando molto con buoni riscontri. C'è una grande area di disponibilità. L'altro aspetto su cui stiamo lavorando, è quello di sviluppare al massimo la creatività sui progetti. La capacità cioè di fare innovazione in ogni aspetto della vita economica e sociale in modo tale da ricercare risposte nuove rispetto ai problemi. La ricerca di innovazione e la creatività riescono spesso a dare risposte mai pensate prima. Stiamo lavorando, ad esempio, per moltiplicare gli eventi culturali anche fuori dalle sedi deputate. Cerchiamo di fare iniziative insieme agli esercenti, un esempio per tutti l'esperienza del Caffè Letterario. Il restauro del piazzale sagrato del Carmine lo faremo con il contributo di diversi soggetti privati. Sul terzo punto dell'innovazione stiamo cercando di puntare molto sullo sviluppo dei centri urbani per farne dei volani di sviluppo dell'economia ma anche dei punti di vivibilità e di qualità per la vita dei cittadini. Così come lavoriamo molto con gli imprenditori per cercare di sostenere lo sforzo che stanno facendo per risolvere nodi importanti come la logistica o le infrastrutture. Questi sono gli assi direzionali e lo facciamo cercando di avere un rapporto costante con i cittadini e le associazioni. La disponibilità al confronto è la premessa e la logica che guida l'attività amministrativa.

Bilancio di previsione 2005. Su cosa avete puntato?

Abbiamo puntato molto su alcuni risparmi, ad esempio quello

energetico, lo faremo anche per il gas. Una delle chiavi per impostare il bilancio è stata quella di individuare tutte le aree possibili di risparmio, aumentando in un'ottica di omogeneità a livello provinciale, senza toccare però le fasce deboli. E su questo abbiamo chiuso il bilancio, tenendo conto che abbiamo dovuto ridurre parecchio gli investimenti perché la Finanziaria ce li ha tagliati. Abbiamo tenuto ferma la manutenzione del patrimonio pubblico e abbiamo fatto la scelta di terminare le opere iniziate. Fra le scelte di investimento abbiamo privilegiato quelle relative ai servizi, scuola e servizi sportivi. Sui grandi progetti rinviati stiamo cercando di convogliare risorse.

Lei è anche presidente dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna. Mi pare che i Comuni stiano lavorando per una integrazione fra di loro. Prova ne è l'elaborazione del Psc. E' questa la strada?

Si sta cercando di aumentare il numero dei servizi associati per renderli più efficienti e funzionali. In modo tale che si raggiunga l'obiettivo di una gestione associata che corrisponda alle attese dei comuni e che al tempo stesso dia ai comuni quel peso specifico che possono avere presentandosi insieme sullo scenario provinciale e regionale. Ancher qui stiamo cercando di privilegiare un confronto con gli altri livelli istituzionali basato sulla capacità di proposta. Su quello cioè che siamo in grado di presentare come identità, ricchezza, risorsa e competenza che mettiamo a disposizione di tutta l'area

Qual è la vocazione di Lugo?



Raffaele Cortesi

Logistica e manifatturiero. Noi abbiamo una base manifatturiera consistente che accanto a quella commerciale regge la nostra economia. Se dovessi pensare ad un terzo punto di sviluppo, penserei alla logistica, senza però abbandonare lo sviluppo della base del manifatturiero. Se non c'è chi produce la ricchezza, è difficile redistribuirla. Per me l'impianto manifatturiero rimane un punto di riferimento centrale di tutta l'area della Bassa Romagna.

Tempo fa lei lanciò in un convegno Firenze la proposta di costruire una rete fra le città per costruire la pace. Una idea suggestiva. Ma a che punto siamo?

Abbiamo fatto la scelta di aderire ad una rete internazionale guidata dal sindaco di Hiroshima, abbiamo aderito come comune e adesso stiamo aderendo come associazione intercomunale.

Il senso della proposta era di riuscire a dare al tema della pace una connotazione anche istituzionale, in grado cioè di legare delle comunità e non soltanto dei movimenti. Il tutto per ampliare il percorso dei processi di pace. E' un'operazione che sta andando avanti.

Teatro

Quarta edizione per "Lugo Opera Festival"

Un ritorno al teatro da camera seicentesco e settecentesco

■ Si apre la quarta edizione della rassegna "Lugo Opera Festival" venerdì 15 aprile alle ore 20,30 (replica domenica 17 alle 16) al Teatro Rossini di Lugo con due piccoli capolavori settecenteschi di rara esecuzione: **Bastien und Bastienne** KV 50 di **Wolfgang Amadeus Mozart** e l'intermezzo in due atti **La serva padrona** di **Giovanni Paisiello**, l'allestimento è firmato dal giovane regista **Jacopo Spirei**. Dopo alcune puntate nel teatro contemporaneo e novecentesco, la

rassegna lughese torna alla sua più antica vocazione, quella dell'esplorazione nello sterminato repertorio del teatro da camera seicentesco e settecentesco, con una particolare predilezione per i titoli rari o dimenticati.

A precedere l'apertura del festival il 4 aprile alle 20.30 si terrà il concerto dei **Due Baritoni**, con la pianista **Rosetta Cucchi**, **Michele Pertusi** e **Roberto De Candia**. Mentre il 7 aprile alle 20.30 il pubblico potrà apprezzare le qualità vocali dei cantanti durante il grande **Concerto Lirico**, con la partecipazione di tutti i musicisti che lavorano allo spettacolo del 15 aprile.

Il 21 aprile il "Lugo Opera Festival" prosegue con il concerto di **Francesco Cafiso Quartetto**, del circuito **Crossroads**.

Il 27 aprile ore 20,30 sarà poi la volta del celeberrimo "Carnovale degli Animali" di **Camille Saint-Saëns** e "Le boeuf sur le toit" di **Darius Milhaud**, con **Matteo Fossi** e **Gloria D'Atri**.

Il 29 aprile alle 20.30 "Voltaire e lo Chat noir", con il duo pianistico **Mirco Roverelli-Monaldo Braconi**.

"Lugo Opera Festival 2005" prevede anche due concerti d'organo con **Matteo Messori**, [10 aprile Chiesa del Carmine ore 11] e **Matteo Bonfiglioli** [17 aprile ore 11.30 Chiesa del Suffragio].

Infine il 3 maggio alle 20.30 gran chiusura del "Lugo Opera Festival" al Teatro Rossini con la prima nazionale dello spettacolo **Mozzart**. Una serata tutta da scoprire, un omaggio divertente e scanzonato a Mo-



Jacopo Spirei

zart e al suo mito con la partecipazione di un gruppo di artisti provenienti da ambiti musicali molto variegati (dalla classica al pop, dal jazz al rock). Tutti gli spettacoli si terranno al Teatro Rossini di Lugo, tranne dove specificatamente indicato. Per informazioni telefonare allo 0545 38542.

Il fascio della Bassa Romagna

Turismo, la parola chiave di rilancio di un intero territorio, quello della Bassa Romagna che ha come capofila il Comune di Lugo. Non a caso, nell'epicentro del territorio dell'area vasta, sbocciano iniziative in via di consolidamento che rendono un intero comprensorio appetibile anche a molte persone che vengono per così dire da "fuori zona".

Molto chiaro, a questo proposito, il pensiero di **Raffaele Cortesi**, sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione Intercomunale.

"Arie di Primavera", unitamente ad "E venti d'Estate" e a "Mille ed un Natale" - precisa il primo cittadino di Lugo - fanno parte del Progetto "Lugo Città Mercato", con il quale l'Amministrazione Comunale ha inteso ed intende riaffermare, fortemente, la vocazione commerciale e turistica di Lugo, nonché la sua capacità d'attrazione. Non a caso gli eventi sono seguiti da cittadini di tutto il comprensorio e della provincia, senza considerare molti visitatori provenienti dalla regione. Per quanto riguarda Arie di Primavera, ad esempio, si tratta di un progetto che, nonostante non abbia ancora una lunga tradizione, ha dimostrato, a chiare lettere, di avere la capacità di cogliere l'obiettivo".

Ma il territorio non lesina proposte nell'intera Bassa Romagna, basti pensare alla festa di S. Michele a Bagnacavallo o alla "Sagra del ranocchio" a Conselice o, ancora, alla Fira di Set d'ulur a Russi. E ogni due anni il centro di Lugo si anima con la Biennale, una fiera che oramai non è più solo comprensoriale ma assume i caratteri di un vero e proprio punto di riferimento per le province limitrofe, Bologna inclusa.

196
25/3

Cento eventi per valorizzare il territorio

Ritorna "Arie di primavera", la kermesse che caratterizza la città e le frazioni

■ Ritorna "Arie di primavera" il ricco cartellone con oltre 100 eventi pensato per valorizzare e promuovere l'offerta del territorio. Giunta alla quarta edizione, anche quest'anno la kermesse proporrà numerose iniziative: dalla cultura all'enogastronomia, dallo spettacolo allo sport. "Come spiega il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, si tratta di una vera e propria iniziativa di marketing urbano, che contribuisce ad aumentare la qualità della vita nel territorio. "E' stato uno sforzo enorme e perciò noi lanciamo l'appello a tutti i cittadini di Lugo per proposte, per idee e per contribuire a questo progetto. Pensiamo che sia importante investire sulla comunità lughese: vorremmo allargare il discorso a tutto il territorio locale, perché l'animazione dei centri aiuta ad assaporarli."

"Arie di primavera" è uno dei nostri tre contenitori - commenta l'assessore alla cultura Giovanni Barberini - che coinvolge, in sinergia, la città e i privati". Sulle iniziative, che andranno dal 21 marzo al 21 giugno e che coinvol-

geranno la Lugo e le frazioni, è intervenuto il dirigente del servizio "Commercio ed attività produttive" Marco Cimenti che ha ribadito il concetto legato al progetto di marketing urbano "Lugo città mercato", "come strumento di promozione e di fruizione da parte del pubblico. Storicamente "Arie di primavera" nasce intorno al teatro Rossini: si sviluppa in tanti eventi - quasi uno al giorno - che coinvolgono oltre 60 soggetti". Oltre che dal "punto di forza" rappresentato dalle programmazioni teatrali e da Lugo Opera festival, il programma sarà caratterizzato da cinque appuntamenti di teatro dialettale, da una dozzina di mostre ed esposizioni e da tante iniziative per i bambini come quelle

promosse dalla Coop e la "Città dei bambini e bambine 2005".

Varie iniziative anche per il 60° anniversario della Liberazione; poi tanti giochi in piazza e raduni per gli appassionati di moto e auto. La Ferrari sarà protagonista nell'ambito della festa del Cavallino Rampante. Proseguono poi gli incontri del Caffè letterario promossi da Marco Sangiorgi alla sala conferenze dell'Ala d'Oro. Anche l'ecologia avrà un ruolo importante: sono previste varie escursioni guidate. Due "perni" della primavera lughese saranno come sempre la Sagra di San Francesco "san Frazchein" con la Festa del Rione Cento e la Contesa estense città di Lugo, quest'ultima in programma dal 14 al 22



maggio. Naturalmente, anche chi vorrà fare shopping sarà accontentato, grazie al mercatino dell'antiquariato, il 10 aprile, la fiera di Pasqua (il 20 marzo). Nelle sette domeniche primaverili saranno aperti tutti gli esercizi commerciali.

Cultura

■ Grande successo per la settima edizione del concorso di poesia riservato alle donne "là dove si inventano i sogni", promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Servizi educativi e formativi e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, dalla Biblioteca Trisi, in collaborazione con la Provincia di Ravenna: la premiazione è avvenuta al Teatro Rossini sabato 19 marzo, a partire dalle ore 15. Il concorso, riservato a studentesse delle Scuole Medie Superiori della Provincia di Ravenna, a tutte le donne di età superiore ai 14 anni residenti nella Regione Emilia-Romagna e alle giovani frequentanti le terze classi delle scuole medie inferiori degli Istituti comprensivi e paritari dei Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, ha avuto un notevole riscontro e per le

La fabbrica dei sogni

Si è conclusa con successo la settima edizione del concorso di poesia riservato alle donne



partecipazioni e per la qualità dei lavori.

"La soddisfazione è stata grande - precisa l'assessore alle pari opportunità Clara Caravita - sia per il numero di elaborati presentati, ben 450, che per il numero complessivo di parteci-

panti, oltre 200. Tra le novità va segnalato il trattamento "diverso" riservato alle studentesse di terza media. La commissione ha scelto otto

poesie che sono state premiate a pari merito con l'omaggio di un buono per l'acquisto di libri, buono "sponsorizzato" dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e dalla libreria Alfabetà".

Soddisfatto anche il sindaco di

Lugo Raffaele Cortesi, presente alla cerimonia di premiazione. Credo che la graduatoria finale abbia un'importanza relativa: il grande risultato va riscontrato nel numero delle partecipanti e delle doti messe in mostra".

Alla cerimonia non è mancato un prelude musicale con Roberta Xella (pianoforte) e Margherita Dall'Olio (voce); sono intervenuti il direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Apollinare Serafini e Alberto Bertoni, docente di letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna.